

Riviste e pubblicazioni respiratorie

Introduzione



Punti chiave

- La serie delle riviste respiratorie si è estesa, seguendo lo sviluppo della specializzazione.
- Una forte revisione paritaria è una componente essenziale delle pubblicazioni scientifiche e mediche e garantisce un livello di controllo di qualità e una risposta rigorosi.
- Dato che il pubblicare diventa più complesso e che il volume della ricerca è in aumento, sono divenute necessarie linee guida etiche; inoltre sono state instaurate organizzazioni come COPE, per fornire assistenza ad autori ed "editor".
- Internet ha rivoluzionato le pubblicazioni scientifiche, accelerando i processi e creando nuovi modelli di pubblicazione.
- I finanziatori della ricerca, i governi ed altri hanno cominciato a spingere con insistenza per l'accesso aperto a pubblicazioni originali di ricerca.

Le riviste scientifiche sono il forum dove nuove ricerche vengono pubblicate e dibattute; in questo modo forniscono un riscontro vitale del progresso scientifico e clinico. Anche se le pubblicazioni cambiano rapidamente, le riviste e i libri rimangono elementi dinamici e vitali dell'ecosistema scientifico.

La medicina respiratoria è cresciuta come specializzazione negli ultimi decenni e il numero crescente di argomenti di ricerca di sotto-specialità ha portato a un ampio portafoglio di ambito respiratorio, per rispondere alle esigenze presenti nelle singole aree, in aggiunta a quelle mediche e generaliste. La funzione primaria della maggior parte delle riviste respiratorie è quella di pubblicare lavori di ricerca originali; generalmente il loro contenuto viene arricchito da lavori di revisione, importanti per la pratica clinica. Tuttavia altri tipi di pubblicazioni mostrano un'enfasi educativa predominante.

Alcune di queste riviste, molto importanti, sono elencate nella tabella 1.

La maggior parte delle pubblicazioni di ambito respiratorio è affiliata a società nazionali o internazionali; possono esserne completamente possedute, come nel caso delle pubblicazioni della European Respiratory Society e American Thoracic Society, o in compartecipazione, come nel caso di Thorax, che appartiene sia alla British Thoracic Society che al BMJ Publishing Group Ltd. Le decisioni societarie riguardo alla decisione di effettuare le pubblicazioni in proprio o affidarsi a editori commerciali vengono effettuate in base a considerazioni economiche e strategiche di varia natura. Alcuni giornali non sono affiliati ad alcuna società e sono di proprietà di un editore

“

La corrispondenza relativa agli articoli pubblicati è una chiave di interazione e coinvolgimento del giornale con i suoi lettori

”

Classifica	Titolo della pubblicazione	Impact factor
1	American Journal of Respiratory and Critical Care Medicine	11.041
2	Thorax	8.376
3	European Respiratory Journal	6.355
4	CHEST	5.854
5	Journal of Heart and Lung Transplantation	5.112
6	Journal of Thoracic Oncology	4.473
7	American Journal of Respiratory Cell and Molecular Biology	4.148
8	Respiratory Research	3.642
9	Journal of Thoracic and Cardiovascular Surgery	3.526
10	American Journal of Physiology – Lung Cellular and Molecular Physiology	3.523
11	Annals of Thoracic Surgery	3.454
12	Lung Cancer	3.392
13	Current Opinion in Pulmonary Medicine	3.119
14	Tuberculosis	3.033
15	Journal of Aerosol Medicine and Pulmonary Drug Delivery	2.894

Tabella 1 – Lista delle 15 pubblicazioni più importanti nella categoria Apparato Respiratorio e loro impact factor riportato nel 2012 Journal Citation.

commerciale. Indipendentemente dalla proprietà della rivista e dagli interessi che persegue la libertà editoriale deve essere sempre garantita.

Nel corso degli anni molte riviste respiratorie esistenti oggi si sono sviluppate dallo stato di piccole pubblicazioni di nicchia mentre le società alle quali erano affiliate crescevano: alcune sono il frutto della fusione di due o più giornali, altre hanno allargato il loro ambito e alcune hanno cambiato i loro nomi, rispecchiando in questo modo l'evoluzione della medicina respiratoria come branca specialistica. L'avvento del web ha aumentato l'accessibilità e la visibilità delle riviste e ha anche permesso una più rapida pubblicazione dei lavori di ricerca. L'introduzione dei sistemi di sottomissione "on line" ha reso più agevole l'invio di testi e ha reso più facilmente coordinabile il lavoro dei revisori; di conseguenza la maggior parte dei curatori delle riviste si deve occupare di un numero sempre maggiore di lavori ricevuti, anno per anno (figura 1).

“
*Molti
«editor» di
riviste hanno
ormai
a che fare
con un numero
sempre
maggiore
di invii anno
per anno*
”

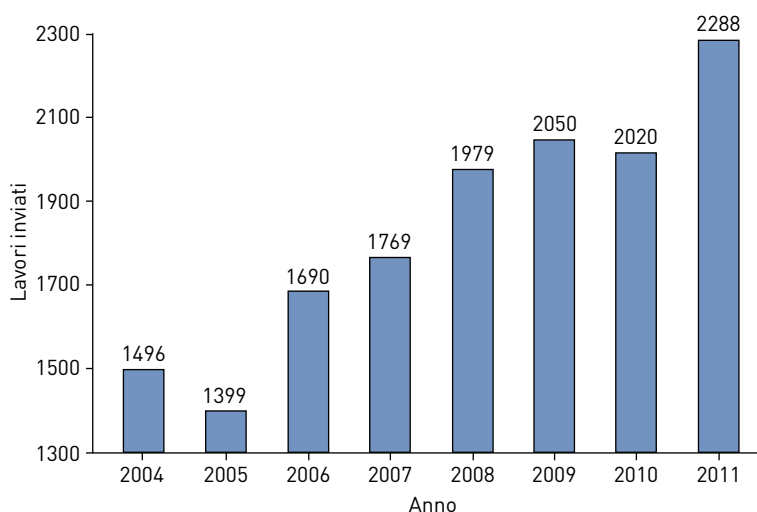


Figura 1 - Andamento degli invii all'European Respiratory Journal, 2004–2011.

Riviste mediche generalistiche

Articoli di argomento respiratorio sono pubblicati anche nelle riviste mediche generalistiche, anche se la competizione per pubblicare in testate tipo New England Journal of Medicine e the Lancet è naturalmente molto maggiore. Gli articoli si basano di solito su grandi studi clinici che interessano vasti gruppi di operatori sanitari e che spesso si diffonderanno nell'ambito della assistenza primaria e secondaria. Molte riviste generalistiche fanno una prima cernita degli articoli ricevuti e decidono rapidamente se questi abbiano le caratteristiche richieste per essere sottoposti al processo di revisione.

Tipi di articoli nelle riviste

La maggior parte delle riviste respiratorie ad alto impatto pubblica generalmente (tra 60 – 80%) articoli che sono relazioni originali su studi di ricerca. È inoltre una pratica abituale in ciascun numero aggiungere una raccolta di editoriali per commentare un lavoro originale o altri temi importanti nell'ambito della medicina respiratoria.

Le riviste respiratorie pubblicano inoltre revisioni su argomenti determinati, sia come parti singole, che come serie. Di solito queste sono eseguite su commissione, anche se vi è la possibilità di invii non sollecitati. Sarà compito dei curatori, nella maggior parte dei casi, verificare che ogni potenziale argomento per articoli di

revisione sia prima discusso nell'ambito del gruppo editoriale, per evitare sovrapposizioni e duplicazioni. Uno dei tipi di articolo più considerati è la revisione sistematica. Gli autori in questo caso cercano di indirizzarsi verso un argomento di ricerca tramite un lavoro di vaglio eseguito per tutti gli studi in letteratura che siano inerenti. La revisione sistematica spesso contiene una meta – analisi, che utilizza tecniche statistiche per analizzare e combinare i risultati degli studi considerati.

La corrispondenza riguardo agli articoli pubblicati è la chiave dell'interazione e dell'impegno del giornale con i suoi lettori e dovrebbe venire incoraggiata. Alcune riviste accetteranno lettere di ricercatori, che sono relazioni brevi di dati e osservazioni ricavate da ricerche pilota. Questo tipo di pubblicazione non esclude comunque quella strutturata in forma di lavoro originale.

Revisione paritaria nelle riviste respiratorie

Tutti gli editori si sforzano di avere lavori di qualità molto elevata nelle loro riviste. Non è possibile che gli "editor" e il comitato editoriale (che può comprendere vice direttori ed "editor" associati) abbiano la conoscenza necessaria per occuparsi di tutti gli argomenti di interesse respiratorio, per questo il compito dei revisori paritari è importante. Il sistema della revisione paritaria viene utilizzato nelle riviste da oltre 300 anni e costituisce una parte importante del processo editoriale, dato che la critica costruttiva permette di apportare miglioramenti alla stesura che verrà pubblicata e assicura che solo i lavori migliori vadano in stampa.

La revisione paritaria è importante per determinare se la ricerca sia originale, gli obiettivi stabiliti vengano raggiunti e i risultati siano plausibili. Tuttavia la decisione finale riguardo al fatto che il lavoro sia adatto per la pubblicazione e abbia un potenziale interesse per i lettori rimane sempre a carico della squadra editoriale. Gli autori possono contrastare i commenti dei revisori e una decisione editoriale di rifiuto, tuttavia ripensamenti e cambiamenti di decisione dovrebbero essere basati solo su errori reali nel processo di revisione paritaria.

Come gli autori, così anche i revisori paritari dovrebbero dichiarare ogni potenziale conflitto di interessi. L'aumento degli impegni di lavoro può voler dire che alcuni revisori debbano declinare l'invito o che non restituiscano mai i loro commenti.

La complessità sempre crescente dei dati inviati ha comportato in alcuni casi la necessità di revisione statistica da parte di esperti e attingere all'esperienza di un revisore paritario con tale esperienza può essere incredibilmente utile.

Valutare la qualità e il rango delle riviste respiratorie

Nel mondo le istituzioni più ragguardevoli dedicano i loro sforzi a valutare le ricerche che vengono eseguite; la loro qualità viene dedotta principalmente in base all'autorevolezza delle riviste di pubblicazione. Il successo e il rango di una rivista sono quindi importanti, anche se difficili da quantificare. L'approccio più comune è costituito dall'"impact factor".

Anche se sicuramente utile, non è privo di svantaggi; per esempio uno dei suoi limiti è che

“
Le critiche costruttive durante la revisione paritaria consentono di migliorare la stesura finale che viene pubblicata e assicurano che solo i migliori lavori vengano pubblicati
”

riflette solo gli ultimi due anni di citazioni. L'“impact factor” viene calcolato sulla base del numero delle citazioni e degli articoli pubblicati. Per esempio quelli del 2012 (comunicati nel 2013) rispecchiano il numero delle citazioni nel 2012 per tutti gli articoli (comprese le revisioni, gli editoriali e le lettere) diviso per il numero di articoli originali e revisioni che sono stati pubblicati in un dato giornale nel 2010 e nel 2011. La tabella 1 riporta la classifica delle migliori riviste respiratorie, in base all'“impact factor”. Questo può essere calcolato anche relativamente a 5 anni e può essere più rappresentativo dell'importanza e dell'utilizzo di un dato lavoro di ricerca, dato che può volerci del tempo per tradurre i risultati della ricerca nella pratica clinica.

Esso è spesso utilizzato dai bibliotecari come uno dei criteri per decidere la destinazione dei loro finanziamenti (cioè il denaro da destinare agli abbonamenti) per ciascuna facoltà, cosa che ha implicazioni per la visibilità e le finanze delle riviste.

Affinché una rivista possa avere un “impact factor” elevato le citazioni devono essere alte. Questo induce gli “editor” a cambiare il contenuto della loro rivista e a pubblicare spesso meno lavori, escludendo certe categorie, come nel caso dei “report”, poco citati. In ogni caso è responsabilità dell'editore assicurarsi che la rivista mantenga un bilanciamento appropriato degli argomenti respiratori e che siano appropriatamente servite le necessità dei lettori di riferimento.

Etica delle pubblicazioni

Negli ultimi anni eseguire pubblicazioni mediche è diventata un'attività più complessa (non ultimo a causa delle pressioni sempre in aumento dei ricercatori al riguardo), cosa che ha portato gli “editor” delle riviste a occuparsi di molti altri problemi, oltre l'attività di revisionare il contenuto scientifico, i quali richiedono considerevoli dispendi di tempo e sforzi.

Di conseguenza hanno acquisito interesse gli argomenti di etica delle pubblicazioni e della migliore pratica e organismi vari, come il Committee on Publications Ethics (COPE) e l'International Committee of Medical Journal Editors (ICMJE) hanno sviluppato politiche e regole riguardo agli interessi in competizione, criteri su autori, falsificazione e invenzione di dati e pubblicazioni duplicate o ridondanti.

Sono stati ottenuti molti progressi nella registrazione degli studi clinici; le riviste hanno sottoscritto i principi esposti dall'ICMJE, con i quali viene richiesto agli autori di registrare gli studi prima che vengano iniziati in un registro disponibile al pubblico, aperto e consultabile.

Progressi nell'attività di pubblicare

Sono stati fatti notevoli progressi nel campo delle pubblicazioni mediche grazie all'estendersi di internet. L'invio dei testi e i sistemi di revisione paritaria sono ora interamente elettronici e più rapidi, efficienti e trasparenti. I lavori di ricerca hanno ormai un numero crescente di dati associati e/o di elementi nei metodi, che possono essere pubblicati "on line" accanto all'articolo, fornendo dati accessibili alla comunità dei ricercatori senza occupare uno spazio eccessivo nel formato di stampa. Gli articoli possono anche essere posti "on line" immediatamente dopo essere stati accettati, prima di essere stampati in un fascicolo, cosa che permette una disseminazione più rapida dei risultati della ricerca. Anche video clip e altri materiali possono essere immessi "on line", specialmente quando vi sia la necessità di descrivere una specifica procedura interventistica. Per attirare l'attenzione del lettore nei confronti degli articoli principali può essere utile l'uso di "podcast" contenenti descrizioni e discussioni relative ai fascicoli correnti e i loro contenuti.

Gli editori stanno adottando attualmente nuovi modelli di pubblicazione, come la pubblicazione in continuo, che permette nel dettaglio di rendere pienamente disponibile la citazione immediatamente dopo la pubblicazione "on line", evitando la necessità di pubblicazione a mezzo stampa. Dato che gli smartphone e i tablet sono sempre più diffusi, questo tipo di tecnologia è stata incanalata verso le pubblicazioni di medicina. Recentemente l'ERS ha presentato un'applicazione "pubblicazioni ERS" per iPhone e iPad, che fornisce un facile accesso al testo completo e alle immagini sia dell'European Respiratory Journal (ERJ) che dell'European Respiratory Review (ERR).

Il formato cartaceo non è scomparso, comunque: molte riviste continuano a essere pubblicate in stampa e, fino a ora, sono poche quelle che hanno fatto la scelta di essere solo "on line". Tutta una serie di fattori può influenzare questa decisione tra gli editori e le società, comprendenti (per nominarne solo qualcuno) introiti dalla pubblicità, preferenze dei bibliotecari, costo della stampa e dell'invio per posta, riscontri e ritorni da parte dei lettori e privilegi riservati ai membri societari.

Accesso aperto

L'accesso aperto è un termine generale per modelli di pubblicazioni che permettono a ognuno di leggere articoli "on line", indipendentemente dall'abbonamento alla rivista. Stanno crescendo l'impulso e il supporto nei confronti dell'accesso aperto tra gli autori, i lettori, i finanziatori e i governi. Come risultato di questo fatto gli editori e i loro rispettivi giornali dovranno evidentemente adattarsi.

Per esempio, nel Regno Unito, il Research Councils UK (RCUK) ha cambiato politica nel luglio 2012 stabilendo che, dal primo aprile 2013, tutte le pubblicazioni basate sulla revisione paritaria e finanziate da RCUK debbano essere ad accesso aperto, o attraverso una via "verde" (cioè autoarchiviazione) o una via d'oro (paga l'autore), che sia stata supportata dal governo. Nel luglio 2012 la Commissione Europea ha evidenziato le misure per migliorare l'accesso all'informazione scientifica prodotta in Europa. La commissione farà dell'accesso aperto alle pubblicazioni scientifiche uno dei principi generali di Horizon 2020, che è il programma di finanziamento all'European Union's Research & Innovation per il 2014-2020.

Da molti anni fino al periodo attuale gli organismi di finanziamento come il National Institutes of Health, the Wellcome Trust e l'Europe PMC Funders Group hanno dato disposizione che gli autori, da loro finanziati, destinino una copia della stesura finale del loro lavoro revisionato per l'archiviazione pubblica, secondo i requisiti della rivista (in un periodo di tempo variabile di 6 – 12 mesi dalla pubblicazione ufficiale della rivista che contiene l'articolo).

Pubblicazioni dell'ERS

L'ERJ è la rivista ammiraglia dell'ERS; pubblica articoli originali di ricerca, editoriali, revisioni commissionate e volontarie e lettere su tutti gli aspetti della medicina respiratoria. Oltre a ERJ, l'ERS pubblica anche tutta una serie di altre pubblicazioni. Questo ricco portafoglio di pubblicazioni è al centro degli obiettivi dell'ERS e costituisce un pilastro della società e fornisce una tribuna per condividere e diffondere la conoscenza, rivolgendosi all'intera comunità respiratoria, comprendendo i lettori più giovani. L'ERR è una pubblicazione trimestrale che è di libero accesso e consta di revisioni sullo stato dell'arte, editoriali e corrispondenze, oltre a riassumere i risultati più importanti della ricerca recente. L'European Respiratory Monograph è la collana di libri dell'ERS; ciascuna monografia è incentrata su un argomento specifico in medicina respiratoria, con revisioni aggiornate, che vengono effettuate da clinici su punti rilevanti per la pratica clinica. Breathe è una rivista educativa stile rotocalco, che pubblica articoli di revisione clinica, editoriali, studi di casi e strumenti educazionali specifici. L'ERS pubblica anche una serie di successo di manuali e testi per argomenti specifici, proprio come il Libro Bianco Europeo del Polmone.

Conclusioni

Il successo di una data rivista respiratoria dipenderà in definitiva dall'influenza che questa riesce ad avere sulla sua platea di lettori. È responsabilità degli "editor" e dei loro gruppi editoriali assicurarsi di soddisfare pienamente i bisogni dei loro lettori di riferimento, così che le riviste respiratorie come un'unica entità continuino a servire allo stesso modo sia la comunità di ricerca globale che i clinici praticanti la medicina respiratoria.



- Dinh-Xuan AT, Brusasco V, Wedzicha JA, et al. ERS publications: the flagship and the fleet. *Eur Respir J* 2012; 40: 535–537.
- Kassirer JP, Campion EW. Peer review: crude and understudied, but indispensable. *JAMA* 1994; 272: 96–97.
- Rennie D. Editorial peer review: its development and rationale. In: Godlee F, Jefferson T. *Peer Review in Health Sciences*. London, BMJ Publishing Group Ltd, 1999; pp. 1–13.